



nuovidea
il mondo cambia, la farmacia pure



infoletter

TU E IL DENARO

- percorso formativo -

Dedichiamo 40 ore a settimana per produrre denaro, ma poi quante ne dedichiamo per gestirlo? Effettivamente abbiamo in Italia un livello di consapevolezza e competenza finanziaria davvero bassa, come registra l'istituto di ricerca Eurisko!

Pensiamo al denaro solo in termini di quantità, mentre lo gestiamo in termini di emotività. Le idee producono soldi. I soldi non producono idee. C'è equilibrio tra i 4 pilastri: PATRIMONIO, REDDITO, PREVIDENZA, FIGLI? Questi sono alcuni aspetti che spesso trascuriamo, travolti dalle opinioni che abbiamo sul denaro. E l'educazione gioca un ruolo fondamentale nella percezione del denaro... Ma fare soldi significa innanzitutto imparare a prendere decisioni. Il piccolo imprenditore se non è abile nel CONTROLLO DI GESTIONE è immerso fino al collo nella GESTIONE DEL CONTROLLO, facendo confusione tra finanze personali e finanze aziendali e ricorrendo al debito senza seguire una precisa linea guida.

«Tu e il denaro» non è un seminario per scoprire come diventare ricchi. Ce ne sono tanti ed infatti i ricchi sono aumentati (ma non certo per aver seguito i corsi!)... Questo è un seminario per scoprire come gestirsi al meglio quando abbiamo a che fare con i soldi (a prescindere dalla quantità), i nostri e magari quelli altrui; si pensi, ad esempio, alla liquidità di un'azienda. Diciamo che è un corso sulla psicologia del denaro.

Ai piloti di formula uno insegnano a guardare ciò che davvero conta in una condizione di pericolo: la via di fuga e non il muro, nel mentre stanno perdendo il controllo dell'auto! Istantaneamente, infatti, l'uomo è portato a vedere ciò che gli si para innanzi (l'ostacolo, nell'esempio che sto riportando) e, inconsapevolmente egli metterà

in atto una serie di comportamenti non sempre funzionali. Traguardare la via di fuga, viceversa, necessita di una grande capacità di autocontrollo e freddezza che, però, porteranno il pilota ad adottare una serie di micro decisioni istintive utili per aumentare le probabilità di evitare l'incidente.

Allo stesso modo, noi dobbiamo focalizzarci sulle idee che abbiamo attorno al denaro per ottenere la giusta prospettiva e serenità sul futuro, piuttosto che sulle azioni e sui comportamenti che istintivamente ci coinvolgono riguardo le decisioni finanziarie che assumiamo quotidianamente, per abitudine.

Quando abbiamo fatto una chiara disamina delle idee funzionali e disfunzionali che accompagnano la nostra vita, possiamo adottare dei comportamenti, delle azioni, coerenti con i nostri migliori pensieri: il controllo della gestione è l'insieme degli strumenti, quindi un sistema, un mezzo, le tecniche necessarie per indirizzarci più sicuri verso il domani. E la capacità critica di guardare al futuro altro non rappresenta che il miglior risultato possibile che possiamo augurarci.

Pertanto, gli obiettivi che mi sono posto in questo percorso sono sostanzialmente tre:

- Essere consapevoli delle nostre percezioni circa il denaro e il suo utilizzo.
- Far chiarezza sulle 5 verità attorno al denaro: abitudini, opinioni, utilizzo del tempo, controllo, indebitamento.
- Imparare ad assumerci piena responsabilità delle nostre scelte vitali.

Ma cos'è l'economia applicata a se stessi, alla propria famiglia, alla propria azienda? In realtà la domanda che ti ho posto si può suddividere nelle seguenti:

- Cosa stai cercando di ottenere dal denaro?
- Chi gestisce i tuoi soldi?
- Come distinguere un venditore da un consulente finanziario?
- Che relazione c'è tra ciò che pensi e il tuo benessere finanziario?

Se i tuoi anni non sono mai gli stessi, anche le tue fonti di sostentamento non saranno mai le stesse. Ti sei mai chiesto quanto valgono i tuoi soldi? I tuoi rispetto ai tuoi scopi vitali, che saranno sempre molto differenti dagli scopi di altre persone.



www.giuseppesalvato.it

E rammenta: i soldi sono sempre la conseguenza di ciò che facciamo e non la causa, pertanto dobbiamo confrontarci con le 5 verità sul denaro. Sto parlando del dettaglio dei contenuti del corso:

modulo 1 – PREMESSE ESSENZIALI

- Il mondo ci sta insegnando solo a spendere
- Non bisogna aver paura di diventare poveri
- Responsabilità e istruzione finanziaria

modulo 2 – L'ABITUDINE DI GESTIRE DENARO CONTA DI PIÙ DELLA SOMMA DI DENARO

- Superenalotto pericoloso
- Misurare le entrate e le uscite
- Patrimonio, reddito, previdenza, figli

modulo 3 – SUL DENARO CI SONO PIÙ OPINIONI (E MALCOMPRESIONI) CHE VERITÀ OGGETTIVE

- Ma tu, che opinione hai del tuo denaro?
- L'educazione dei genitori
- Spendere, risparmiare, investire
- Il denaro ci cambia?

modulo 4 – LA PROSPERITÀ DIPENDE DA COSA SI FA NEL... TEMPO LIBERO

- Le decisioni, tra desiderio e necessità
- Le 4 leve per far soldi
- Attrarre tempo, energia e denaro

modulo 5 – PER AVERE ADEGUATE PERFORMANCE CONTROLLA LA GESTIONE

- Il giornale di ieri, di oggi, di domani
- Carezza di denaro e carezza di idee
- Processi destrutturati e processi strutturati
- Leader pianificatore o rassegnato
- Programma, motiva, organizza, controlla

modulo 6 – ATTINGIAMO SEMPRE ALLE FONTI FINANZIARIE PIÙ VICINE

- La banca: la fabbrica del debito
- Cosa compriamo in banca
- Il debito è una "droga" pericolosa
- Finanze aziendali e finanze personali

modulo 7 – LA RESPONSABILITÀ, MAESTRA DI VITA

- Cosa voglio e cosa sto pensando
- 5 esse per affrontare il mondo
- La libertà finanziaria

modulo 8 – SOVRAINDEBITAMENTO E ALTRO

- Crisi da sovraindebitamento
- Il MIFID
- Banche e società di recupero crediti

modulo 9 – CONCLUSIONI

- I soldi non fanno la felicità
- L'equazione della felicità



Quanto valgono i tuoi soldi? Percorso di consapevolezza finanziaria.

Il denaro ha a che fare con la psicologia e modifica la struttura dei nostri bisogni. Conosci la cosiddetta equazione della felicità? Per aumentarne il risultato puoi agire su due variabili: al numeratore puoi incrementare le tue soddisfazioni (ed è tipico delle culture occidentali), mentre al denominatore puoi ridurre i tuoi desideri (ed è caratteristico delle culture orientali). L'equazione della felicità è, dunque, l'uovo di Colombo. Sei libero di agire su ciascun fattore o, meglio, su entrambi (non si escludono a vicenda).

Denaro e psicologia, dicevo. Se restiamo attaccati a qualcosa ciò non dipende dall'oggetto, bensì dal soggetto (da noi): saper godere dell'uso delle cose e non risentirne al momento della privazione ci rende davvero felici, perché persone libere. La vera libertà è quella per cui non si ha più bisogno dei soldi (e non il contrario!). Quindi, la libertà finanziaria intesa come grande disponibilità di denaro è un inganno: più soldi hai più bisogni hai da gestire...

Sempre a proposito della relazione tra felicità e denaro, è stato dimostrato che in corrispondenza di una crescita della disponibilità di denaro il benessere personale aumenta, ma fino ad un certo punto, dopodiché ad un ulteriore accrescimento di ricchezza esso tende a diminuire. Noi, invece, facciamo fatica ad accettare ciò perché tendiamo a confondere il benessere col potere, per cui nella nostra società odierna chi ha più denaro riesce a far tacere chi ne ha meno...

Insomma, «Tu e il denaro» è un percorso dentro di sé, una ricerca interiore che ti spingerà a riflessioni profonde e dall'impatto sul lungo termine. Impara a dare il giusto valore ai tuoi soldi e fallo sulla base dei tuoi progetti. Non c'è nulla di più bello e di più appagante che sentirsi padrone di se stessi!

**PERCORSO FORMATIVO di
GIUSEPPE SALVATO**
info@giuseppesalvato.it